

TRIBUNALE DI TERAMO

UFFICIO FALLIMENTARE

Teramo, lì 14 ottobre 2014

n. 35/2014 CP

**AL SIG. PROCURATORE DELLA
REPUBBLICA
SEDE**

**AL REGISTRO DELLE IMPRESE
TERAMO**

OGGETTO: Procedura di concordato preventivo relativo alla ditta "TERAMO LAVORO S.R.L. in liquidazione" (c.f. 01768500678) con sede legale in Teramo, Via G. Milli n. 2 - L.R. RECCHIUTI Gabriele (c.f. RCCGRL72H23L103Z), elett. dom. c/o Avv. Carlo Montanino, Via Pesaro, 21 – Pescara.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 161 L.F, si trasmette copia del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(dr. Adriano ~~D~~'ARGENIO)



CF

REGISTRO DELLE IMPRESE 1998

**COMUNICAZIONI D'UFFICIO RELATIVE A PROCEDURE
CONCORSUALI E ALTRI PROVVEDIMENTI**

ESTREMI DELL'ANNOTAZIONE D'UFFICIO

Nr. Registro Imprese	Ufficio di	Numero REA	Data della decisione	Data deposito in Cancelleria	Data di protocollo	Nr. protocollo	di
			<u>1/1</u>	<u>4/07/2014</u>	<u>1/1</u>		

Ditta, denominazione o ragione sociale dell'impresa:

INTRA 70 LAVORO SPA IN LIQUIDAZIONE - TERAMO

Codice fiscale dell'impresa:

01768500678

A/ FALLIMENTO

1 E' stata emessa la sentenza dichiarativa di fallimento (art. 17 L.F.)2 E' stata emessa sentenza di revoca del fallimento (art. 19 L.F.)3 E' stato emesso decreto di chiusura del fallimento (art. 119 L.F.)4 E' stata emessa sentenza di riapertura del fallimento (art. 121 L.F.)5 E' stata emessa sentenza di omologa del concordato fallimentare (art. 130 L.F.)6 E' stato emanato il provvedimento di esecuzione del concordato fallimentare (art. 136 L.F.)7 E' stata emessa sentenza di riabilitazione (art. 142 L.F.)8 E' stata emessa sentenza che risolve il concordato fallimentare9 E' stata emessa sentenza che annulla il concordato fallimentare

B/ CONCORDATO PREVENTIVO

1 E' stato emesso il decreto di ammissione alla procedura (art. 166 L.F.)2 E' stata emessa sentenza di omologazione del concordato (artt. 17, 130 e 181 L.F.)3 E' stata emessa sentenza che risolve il concordato e dichiara il fallimento (artt. 17 e 186 L.F.)4 E' stata emessa sentenza che annulla il concordato e dichiara il fallimento (artt. 17 e 186 L.F.)

C/ AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA

1 E' stato emesso decreto di ammissione alla procedura (art. 188 L.F.)a) sino al / / b) per nr. anni2 E' stato emesso il decreto di affidamento al commissario giudiziale della gestione dell'impresa e dell'amministrazione dei beni del debitore (art. 191 L.F.)

D/ LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

1 E' stata emessa sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza (art. 195 L.F.)2 E' stato emanato il provvedimento governativo di liquidazione coatta amministrativa (art. 197 L.F.)

E/ AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA (L. n° 95/79 e successive modifiche)

F/ SCIoglimento di COOPERATIVA PER ATTO DELL'AUTORITA' GOVERNATIVA (art. 2544 c.c.)

 E' stato emanato provvedimento dell'autorità governativa di scioglimento della società cooperativa

/

G/ ALTRE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

14 OTT. 2014 LA SOCIETA' NA DI POSTE - RICORSO CS
 AR. 161, COZZA G, C.F.

H/ PERSONE CON CARICHE

In data ___/___/___ è stato attribuito revocato

l'incarico di: giudice delegato curatore commissario giudiziale
 commissario liquidatore commissario straordinario

a (cognome e nome): _____
 Codice Fiscale: _____ Data di nascita ___/___/___
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

residente in: Stato _____ Provincia _____ Cap: _____
 Comune: _____ Frazione o Località: _____
 Via, viale, piazza, ecc.: _____ Nr. _____
 civico: _____

La persona ha accettato la carica in data ___/___/___

In data ___/___/___ è stato attribuito revocato

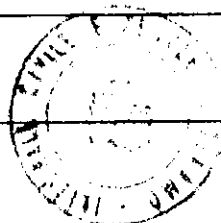
l'incarico di: giudice delegato curatore commissario giudiziale
 commissario liquidatore commissario straordinario

a (cognome e nome): _____
 Codice Fiscale: _____ Data di nascita ___/___/___
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

residente in: Stato _____ Provincia _____ Cap: _____
 Comune: _____ Frazione o Località: _____
 Via, viale, piazza, ecc.: _____ Nr. _____
 civico: _____

La persona ha accettato la carica in data ___/___/___

Data e firma del funzionario
 14 OTT. 2014



Il Funzionario Giudiziale
 GOTT. ADRIANO D'ARGENIO



TRIBUNALE DI TERAMO - SEZIONE FALLIMENTARE

Ricorso ex art. 161, comma 6, L.F.

La TERAMO LAVORO s.r.l. in liquidazione, società a responsabilità limitata con unico socio avente sede in Teramo, via Giannina Milli, 2, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Teramo 01768500678 (teramolavorosrlinliquidazione@pec.it), in persona del Liquidatore dott. Gabriele Recchiuti, codice fiscale RCC GRL 72H23 L103Z, nato a Teramo il 23 giugno 1972, per la parte tecnica assistita dal dott. Luca Di Iorio (lucadiiorio@csvchpec.it), con studio in Chieti, via Gennaro Ravizza, 84, rappresentata e difesa dall'avvocato Carlo Montanino (codice fiscale MNT CRL 65L14 A345U - indirizzo di posta elettronica certificata comunicato all'Ordine degli Avvocati di appartenenza avvocarlomontanino@cnfpec.it - utenza telefax 085.4215272) ed elettivamente domiciliata presso lo studio del medesimo sito in Pescara, via Pesaro 21, giusta procura speciale posta in calce al presente atto

premette quanto segue.

L'intrapresa collettiva è nata nel 2010 ad iniziativa della Provincia di Teramo, per perseguire nell'interesse del socio pubblico unico - mediante utilizzo delle modalità dell'affidamento diretto "in house", ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera e) d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico Enti Locali) e dell'art. 13 d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in legge 4 agosto 2006, n. 248 (il cosiddetto decreto Bersani) - la realizzazione di servizi strumentali in favore del detto ente (supporto ed assistenza tecnica in materia di: servizi per l'impiego, politiche per il lavoro e formazione; gestione di finanziamenti nazionali ed europei; ruoli,

TRIBUNALE DI TERAMO
Depositato in Cancelleria il
L'impiegato
.....



sanzioni, tributi, concessioni ed espropri; servizi bibliotecari; servizi di manutenzione, custodia, pulizia e facchinaggio del patrimonio immobiliare di competenza provinciale; servizi di manutenzione stradale ed aree verdi di competenza provinciale; gestione dei servizi sociali di competenza provinciale; gestione di attività amministrative afferenti taluni settori dell'ente in relazione a informatizzazione, raccolta e fascicolazione documentazione, elaborazione e catalogazione dati, implementazione dell'informatizzazione degli uffici provinciali, supporto amministrativo nell'effettuazione dei servizi tecnico-amministrativi di competenza provinciale ed attività connesse; attività connesse all'installazione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale; gestione dei magazzini provinciali comprendente al conservazione e la consegna del materiale; ambiente, energia, rifiuti e discariche; urbanistica, genio civile, edilizia e protezione civile; micologia).

L'articolo 3 dello statuto precisa che il socio pubblico esercita sulla società strumentale un controllo analogo a quello esercitato sui propri organi e servizi, specificandone peraltro le modalità di esercizio.

All'articolo 5 è altresì precisato che le attività rientranti nell'oggetto sociale debbono essere esercitate in maniera prevalente in favore della Provincia di Teramo: in concreto, la Teramo Lavoro ha svolto servizi esclusivamente e solo per l'anzidetto ente pubblico.

In punto di assoggettabilità delle società in mano pubblica al fallimento (ovvero di esenzione dal fallimento *ex art. 1, comma 1, L.F.*) va opportunamente richiamato il recente orientamento della Suprema Corte (Cass., sez. I, 27 settembre 2013, n. 22209), da ultimo condiviso anche dal



Tribunale di Pescara (Tribunale di Pescara, decreto 14 gennaio 2014, in www.ilcaso.it), secondo cui *“la scelta del legislatore di consentire l’esercizio di determinate attività a società di capitali - e dunque di perseguire l’interesse pubblico attraverso lo strumento privatistico - comporta anche che queste assumano i rischi connessi alla loro insolvenza, pena la violazione principi di uguaglianza e di affidamento dei soggetti che con esse entrano in rapporto ed ai quali deve essere consentito di avvalersi di tutti gli strumenti di tutela posti a disposizione dall’ordinamento, ed attesa la necessità del rispetto delle regole della concorrenza, che impone parità di trattamento tra quanti operano all’interno di uno stesso mercato con le stesse forme e con le stesse modalità”*.

BREVE STORIA DELL’INTRAPRESA

La Teramo Lavoro è stata costituita dalla Provincia di Teramo il 28 maggio 2010 e immediatamente dopo, il 18 giugno 2010, è stata sottoscritta la convenzione generale di servizio.

Tale convenzione, avente natura di accordo quadro, rinvia a specifici disciplinari per la regolazione dei singoli servizi di supporto e assistenza tecnica in favore dei vari settori dell’Ente locale, precisando che essi siano da svolgere in base alle direttive e sotto la vigilanza dei settori competenti in relazione all’oggetto di ciascuna prestazione.

Considerata la natura della Società di scopo e gli obblighi ed i controlli cui essa è soggetta, i servizi venivano affidati direttamente, senza bando con evidenza pubblica, anche se la singola convenzione aveva, quasi sempre, un valore complessivamente maggiore rispetto alle soglie comunitarie per l’affidamento dei servizi.

Attività svolta



Il principale servizio affidato con convenzione del 12/07/2010 è relativo alla realizzazione del Piano provinciale esecutivo del Piano Operativo Abruzzo finanziato dal FSE, ovvero, in concreto, servizi di supporto tecnico-strumentale e di assistenza tecnica per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro della Provincia di Teramo.

Schematicamente, nel seguente elenco, sono elencati gli altri servizi:

data	oggetto	settore
19/07/2010	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività in materia di ruoli, sanzioni, tributi, concessioni	II
29/07/2010	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività inerenti il Settore VIII -Ambiente Energia	VIII
16/09/2010	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività in materia di Centro documentazione ed analisi sociale, Osservatorio provinciale immigrati e Servizio Civile	X
21/09/2010	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività in materia di ruoli, sanzioni, tributi, concessioni	II
24/09/2010	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività dell'Agenzia Giovani Provinciale	X
24/09/2010	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività del Centro anti violenza donne "La Fenice"	X
31/12/2010	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività in materia di ruoli, sanzioni, tributi, concessioni, patrimonio e demanio	
31/01/2011	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività dell'Agenzia Giovani Provinciale	X
18/02/2011	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività in materia di Centro documentazione ed analisi sociale, Osservatorio provinciale immigrati e Servizio Civile	X
21/03/2011	Contratto di supporto all'informazione, promozione degli interventi di formazione professionale diretta da svolgersi mediante l'Agenzia Giovani provinciale	X
01/04/2011	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività del Centro anti violenza donne "La Fenice"	X
21/04/2011	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività inerenti il Settore VIII -Ambiente Energia	VIII
09/05/2011	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività in materia di ruoli, sanzioni, tributi, concessioni, patrimonio e demanio	II
30/06/2011	Provvedimento Dirigenziale di proroga del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività inerenti il Settore VIII - Ambiente Energia circa i Servizi Pianificazione e Gestione Rifiuti - OPR. Pianificazione e gestione Risorse Energetiche ed Atmosferiche, Caccia Pesca Micologia fino al 15.07.2011	VIII
15/07/2011	Convenzione per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per i servizi bibliotecari della Biblioteca provinciale "M. Delfico"	X
15/07/2011	Provvedimento dirigenziale di proroga del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività inerenti il Settore VIII -Ambiente	VIII



	Energia. Modifica provvedimento dirigenziale n. 265 del 24.12.2010 e contestuale proroga affidamento alla Teramo Lavoro S.r.l.	
02/08/2011	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività in materia di ruoli, sanzioni, tributi, concessioni, patrimonio e demanio	II
25/10/2011	Provvedimento Dirigenziale servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività inerenti il Settore VIII -Ambiente Energia. Modifica disciplinare affidamento servizi alla Società Teramo Lavoro S.r.l. -periodo 01/7/2011-31/12/2011--	B5
26/10/2011	Contratto di affidamento incarico per l'espletamento di servizi di supporto strumentale e assistenza tecnica in materia di Ambiente, Energia e Caccia Pesca Micologia.	B5
30/11/2011	Contratto di affidamento incarico per l'espletamento di servizio di supporto e assistenza tecnica in materia di Servizi Sociali: "Centro di documentazione e analisi sociale", "Osservatorio provinciale immigrati", "Servizio Sociale e Civile", "La Fenice".	B10
02/01/2012	Contratto di affidamento servizi di supporto e assistenza tecnica inerenti il settore B10 in materia di Servizi Sociali per "Centro di documentazione e analisi sociale", "Osservatorio provinciale immigrati", "Servizio Sociale e Civile", "La Fenice", "Agenzia Giovani provinciale" e in materia di "Pubblica Istruzione"	B10
02/01/2012	Provvedimento dirigenziale servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività inerenti il Servizio Ambiente. Proroga affidamento servizi alla Società Teramo Lavoro S.r.l. periodo 1.1.2012/30.4.2012.	B5
02/01/2012	Contratto di affidamento incarico per l'espletamento di servizi di supporto strumentale e assistenza tecnica in materia di Ambiente, Energia e Caccia Pesca Micologia.	B5
23/02/2012	Contratto di affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività in materia di ruoli, sanzioni, tributi, concessioni, patrimonio e demanio	B11
16/03/2012	Contratto di affidamento incarico per l'espletamento di servizi di supporto strumentale e assistenza tecnica di servizi della Biblioteca provinciale "M. Delfico"	B6
22/03/2012	Contratto di servizio affidamento incarico per l'espletamento di servizi di gestione delle attività in materia di ruoli, sanzioni, tributi, concessioni, patrimonio e demanio	B11
30/04/2012	Contratto di affidamento servizi di supporto e assistenza tecnica inerenti il settore B10 in materia di Servizi Sociali per "Centro di documentazione e analisi sociale", "Osservatorio provinciale immigrati", "Servizio Sociale e Civile", Centro anti violenza "La Fenice", "Agenzia Giovani provinciale" e in materia di "Pubblica Istruzione"	B10
04/05/2012	Provvedimento dirigenziale servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività inerenti il Servizio Ambiente. Prosecuzione affidamento servizi alla Teramo Lavoro S.r.l. periodo maggio/giugno 2012. Autorizzazione di spesa mese di maggio 2012.	B5
04/05/2012	Contratto di affidamento incarico per l'espletamento di servizi di supporto strumentale e assistenza tecnica in materia di Ambiente, Energia e Caccia Pesca Micologia.	B5
31/05/2012	Prosecuzione incarico di supporto strumentale e assistenza tecnica ai servizi erogati dalla Biblioteca Provinciale M. Delfico	B6
03/08/2012	Provvedimento dirigenziale servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività inerenti il Servizio Ambiente. Affidamento incarico per servizi alla Teramo Lavoro S.r.l. (decorrenza 8 agosto/31 ottobre 2012).	B5
06/08/2012	Contratto di affidamento incarico per l'espletamento di servizi di supporto strumentale e assistenza tecnica in materia di Ambiente, Energia e Caccia	B5



	Pesca Micologia.	
07/08/2012	Contratto di affidamento servizi di supporto e assistenza tecnica inerenti il settore B10 in materia di Servizi Sociali per "Centro di documentazione e analisi sociale", "Osservatorio provinciale immigrati", "Servizio Sociale e Civile", Centro anti violenza "La Fenice", "Agenzia Giovani provinciale" e in materia di "Pubblica Istruzione"	B10
24/10/2012	Provvedimento dirigenziale servizio di supporto e assistenza tecnica per la gestione delle attività inerenti il Servizio Ambiente. Affidamento incarico per servizi alla Teramo Lavoro S.r.l. (decorrenza novembre/dicembre 2012).	B5
06/11/2012	Contratto di affidamento incarico per l'espletamento di servizi di supporto strumentale e assistenza tecnica in materia di Ambiente, Energia e Caccia Pesca Micologia.	B5

Ciascuna convenzione definisce gli obblighi amministrativi, contabili e di rendicontazione, come pure quelli di conservazione dei documenti gravanti sulla Società. In ognuna di esse è precisato che la specifica attività doveva esser svolta in conformità agli indirizzi operativi impartiti direttamente dal dirigente del settore di riferimento o dal suo delegato.

Che l'attività svolta nei confronti della provincia sia stata la sola esercitata risulta non soltanto dai numerosi verbali redatti in occasione dei controlli svolti dalla Provincia di Teramo, ma anche dal Processo verbale di constatazione emesso dalla Guardia di Finanza - Nucleo di polizia tributaria di Teramo a carico della Società il 28/02/2014, di cui si dirà oltre.

Inoltre, che la Teramo Lavoro abbia ottemperato ai numerosi obblighi ed indirizzi operativi impartiti dall'Ente locale risulta dalle determinazioni di liquidazione delle fatture che di volta in volta sono state adottate dai dirigenti competenti: ad esempio, in materia di politiche del lavoro, trattandosi di rimborso spese, perché ciascuna fattura fosse liquidata occorreva correderla con: relazione sintetica delle attività svolte, elenco del personale, specifica del costo del lavoro per dipendente o collaboratore, *time-sheet* e relazioni dei collaboratori esterni.

Negli anni, la ricorrente ha maturato i seguenti ricavi per prestazioni rese ad esclusivo beneficio della Provincia di Teramo:



Voce bilancio/esercizio	A1	A5*	Totale valore della produzione
2010	627.360	4	627.364
2011	2.474.625	126.310	2.600.935
2012	2.151.334	-	2.151.334
2013	-	11.816	11.816

Fonte: Bilanci della Società depositati presso il Registro delle imprese (il Bilancio al 31/12/2013, già approvato, è in fase di pubblicazione).

Nota (*): le voce A5 - altri ricavi e proventi degli esercizi 2011 e 2013 è riferita, rispettivamente, a un contributo e a un rimborso di spese ricevuti dalla Provincia di Teramo in tali periodi amministrativi.

Fattori della produzione: beni strumentali

La Teramo Lavoro ha solto proprie attività in locali concessi in uso gratuito dalla Provincia, utilizzando le attrezzature, gli arredamenti, gli strumenti *hardware* e *software* messi a disposizione dalla medesima. Anche le banche dati utilizzate erano di proprietà dell'Ente locale. Si vedrà *infra* come la Società non avesse impieghi immobilizzati propri.

Fattori della produzione: le utenze

Ancora, la Provincia di Teramo provvedeva a fornire alla Società, gratuitamente e senza vincoli di rendicontazione, l'energia elettrica, telefono, servizi igienici e riscaldamento dei locali messi a disposizione.

Fattori della produzione: forza lavoro

Per le attività svolte con le modalità descritte la Società ha impiegato le seguenti unità lavorative:

esercizio	addetti medi
2010	53
2011	94
2012	73
2013	2*

Nota (*): gli addetti dell'esercizio 2013 sono riferiti esclusivamente ai primi due mesi dell'esercizio e non all'intero anno.

Evidentemente la voce spese per personale dipendente e collaboratori (e relativi oneri fiscali e previdenziali) individua il principale, anzi,



sostanzialmente, l'unico costo della Società.

LA SITUAZIONE DI CRISI

Come si è visto, la ricorrente, oltre a non avere strumenti di produzione propri, non aveva neppure programmi d'intrapresa, svolgendo unicamente l'attività ad essa demandata dalla Provincia; il Socio le aveva affidato i mezzi necessari per la produzione a proprio esclusivo beneficio e vi concorreva soddisfacendo anche in natura la maggior parte dei bisogni.

Evidentemente, sia la gestione economica sia la gestione finanziaria sono sempre state indissolubilmente legate alla prosecuzione dei servizi convenzionati e ai rapporti intrattenuti con la Provincia.

Al termine del 2012, allo scadere delle convenzioni, la Provincia ha ritenuto di non affidare alla Società più alcun servizio. Com'è noto è questa l'epoca dei tagli ai trasferimenti alle amministrazioni locali e dell'acuirsi delle loro difficoltà finanziarie.

Questo fatto, da solo, non avrebbe dovuto portare all'attuale condizione di crisi. Infatti, per l'attività fino ad allora svolta erano maturati nei confronti della Provincia corrispondenti crediti – eventualmente da rendicontare – che all'epoca eguagliavano i debiti maturati (per dipendenti, erario, enti previdenziali ed assistenziali). Inoltre, allo scadere delle convenzioni, la Società aveva licenziato il personale dipendente, che era il principale e di fatto quasi l'unico fattore di produzione non fornito dalla Provincia: una scelta aziendale tesa a prevenire il sostenimento di ulteriori costi e la formazione di ulteriori debiti, considerato che non era possibile produrre alcun ricavo al quale correlarli.

La gestione finanziaria della Società era indissolubilmente legata agli



interessi ed ai ritmi della Provincia: agli inizi del 2013 l'ente ha interrotto il normale flusso di pagamenti per le prestazioni ricevute, anche in relazione a servizi già svolti e rendicontati.

In seguito è giunta anche a contestare prestazioni già rendicontate, verificate e liquidate chiedendo la ripetizione dei pagamenti eseguiti. All'arresto dei flussi e, di conseguenza, al venir meno della possibilità di far fronte regolarmente agli impegni assunti, corrispondeva, immediatamente, un'intensa e diffusa pressione dei creditori, fatta di decreti ingiuntivi nonché azioni legali ed esecutive. Dalla seconda metà del 2013 ad oggi, la Società ha ricevuto 60 decreti ingiuntivi, 40 atti di precetto e circa 30 pignoramenti presso terzi, subendo anche oltre 30 cause di lavoro in relazione ai comminati licenziamenti.

Le dimissioni rassegnate in data 1/02/2013 dall'amministratore unico Sig. Venanzio Cretarola sono intervenute a complicare il quadro.

Il nuovo amministratore unico, nominato il 10/04/2013, unica risorsa impiegata in azienda, s'è trovato così a dover attendere alle normali attività proprie dell'ufficio gestorio, ad affrontare la complessa situazione, ma anche a riferire la propria attività ad epoche anteriori alla nomina, con:

- formazione del bilancio 2013 e dichiarazioni tributarie di periodo;
- formazione dei bilanci 2011 e 2012 (non predisposti) e verifica delle dichiarazioni tributarie rese per tali esercizi (siccome non partecipanti correttamente al Fisco la situazione di tali anni);
- verifica dell'Agenzia delle Entrate (dal 22/05/2013 al 30/01/2014);
- verifica della Guardia di Finanza;
- verifiche della Direzione Provinciale del lavoro;



- ulteriori controlli della Provincia, conseguenti a corrispondenti verifiche relative all'uso dei fondi di FSE da parte della Regione. La questione ha portato all'apertura di un contenzioso tra detti enti, nel quale la Società, a tutela dei propri interessi, ha dovuto prendere parte;
- difesa in giudizio.

Incidentalmente, in un tale contesto e al fine di tutelare gli interessi della Società, il nuovo amministratore ha quindi:

- sin dal 30/04/2013 in più occasioni, rappresentato alla Provincia la grave condizione finanziaria ed i rischi correlati;
- sin dal 25/06/2013 segnalato alla Provincia la necessità di fornire indirizzi e programmi per l'impresa;
- proposto ai creditori procedenti una cessione dei crediti maturati, soluzione che ha incontrato una battuta d'arresto a seguito della promessa di sblocco dei pagamenti della Provincia (estate / autunno 2013);
- completato la rendicontazione dell'attività svolta.

Dopo alcuni rinvii, nel settembre 2013 l'assemblea ha finalmente approvato i bilanci sopra citati: nell'occasione è stato chiesto al socio unico di palesare chiaramente quali fossero i programmi per la Società, suggerendo, in mancanza, di procedere a scioglimento e messa in stato di liquidazione e sollecitando, ancora una volta, il pagamento del dovuto.

Nel novembre 2013 la Provincia ha provveduto a liquidare circa duecentomila euro, onde consentire il pagamento di stipendi, TFR e relative tasse. Tale somma ha invero garantito solo il versamento di acconti su stipendi e TFR proporzionalmente tra i lavoratori.

Nel dicembre 2013 il Consiglio Provinciale, con deliberazione del



27/12/2013, n. 78, ha deciso di mettere in liquidazione la Teramo Lavoro. La liquidazione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria in data 14/02/2014, con nomina, quale liquidatore, del dott. Gabriele Recchiuti.

Mentre si lavorava per sistemare una situazione così complessa e dare soluzione ai problemi rappresentati, giungevano ad aggravare seriamente il quadro il PVC a carico della Società e l'avviso di garanzia ricevuto dall'amministratore, con vasta eco sulla stampa locale.

In corrispondenza di tali eventi, la Dirigente del Settore B8, competente alla liquidazione di buona parte dei crediti maturati, mutando radicalmente consiglio, riteneva che nessun pagamento potesse esser più eseguito nei confronti della Teramo Lavoro senza applicare l'Iva: il nuovo *modus operandi* innescava un intuibile circolo vizioso che – col tempo – ha fatto precipitare la situazione.

Il Processo verbale di constatazione

Circa la questione della soggezione all'Iva dei rimborsi a carico del Fondo Sociale Europeo è bene ricordare che finora soltanto Guardia di Finanza e Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo hanno abbracciato tale tesi interpretativa: l'Agenzia delle Entrate, invece, pur avendo effettuato controlli in merito, non si è pronunciata in tal senso.

Anzi, le circolari dell'Agenzia delle Entrate e di quasi tutte le Regioni italiane individuano come corretto il comportamento tenuto dalla Teramo Lavoro, che proprio da tali documenti era stata ispirata nelle sue scelte.

Il PVC del 28 febbraio 2014 redatto dalla Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia tributaria di Teramo, non contiene rilievi sulle modalità di tenuta dei libri e dei registri contabili; mentre con riferimento alle operazioni



contestate, a pagina n. 7/8, si legge che: <<le fatture fiscali emesse senza l'indicazione dell'imposta [...] sono state riepilogate nel seguente prospetto: [nel prospetto seguente è omessa la parte relativa a periodo 2010-11]

periodo d'imposta 2012

n.	Data	imponibile	IVA applicata	Iva prevista	Diff. imp. dovuta
9	09/02/2012	150.266,05	non appl.	31.555,87	31.555,87
11	08/03/2012	137.607,82	non appl.	28.897,64	28.897,64
23	19/03/2012	131.692,48	non appl.	27.655,42	27.655,42
25	05/04/2012	121.714,72	non appl.	25.560,09	25.560,09
45	16/05/2012	123.219,80	non appl.	25.876,16	25.876,16
54	29/06/2012	123.518,56	non appl.	25.938,90	25.938,90
63	31/07/2012	145.434,13	non appl.	30.541,17	30.541,17
64	31/07/2012	119.305,54	non appl.	25.054,16	25.054,16
73	28/09/2012	132.176,08	non appl.	27.756,98	27.756,98
74	28/09/2012	140.354,78	non appl.	29.474,50	29.474,50
90	21/11/2012	94.293,31	non appl.	19.801,60	19.801,60
	Totale anno 2012	1.419.583,27		298.112,49	298.112,49

[...] Sempre in merito agli obblighi di dichiarazione, si fa rilevare che le operazioni imponibili documentate, senza indicazione dell'imposta, relative ai periodi di imposta 2010, 2011 e 2012, dettagliatamente elencate nel citato prospetto, non risultano dichiarate ...>>.

I Militari verbalizzanti, hanno avuto la disponibilità dei documenti e dei registri contabili e, in particolare, di quelli tenuti a fini Iva; ma, nel verbale, non si legge nulla sul contenuto di tali "fatture fiscali" o sull'annotazione di esse nei registri contabili, diversamente dal fatto che:

- le fatture in questione sono state emesse da Teramo Lavoro nei confronti della Provincia, nel periodo compreso tra il 9/02/2012 ed il 21/11/2012, con la precisa indicazione "Prestazione fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 3 dpr n. 633/1972" (nella dichiarazione Iva sono da indicare le operazioni imponibili annotate o da annotare nel registro delle fatture emesse, non le operazioni escluse da Iva);
- dette fatture sono state annotate nel registro Iva delle fatture



emesse (art. 33, DPR n. 633/1972), ciascuna con protocollo corrispondete al numero della fattura. Inoltre, sono state annotate nei registri e nei libri contabili prima che il dott. Gabriele Recchiuti assumesse l'ufficio gestorio.

A pagina n. 11 del PVC si legge che, in relazione all'anno d'imposta 2012, la Società ha presentato due dichiarazioni IVA:

- la dichiarazione annuale in via autonoma, il 27/02/2013;
- la dichiarazione annuale, integrativa nei termini, il 30/09/2013.

La prima sottoscritta dall'amministratore Cretarola, in carica in febbraio 2013; la seconda, da Gabriele Recchiuti, in carica nel settembre 2013.

In tali dichiarazioni si legge:

rigo	voci descrizione	dichiarazione annuale in via autonoma del 27/02/2013		dichiarazione annuale, integrativa nei termini, del 30/09/2013	
		Imponibile	imposta	imponibile	Imposta
VE22	Operazioni imponibili	810.937,00	170.297,00	872.314,00	183.186,00
VE23	TOTALI	810.937,00	170.297,00	872.314,00	183.186,00
VE24	Variaz. ed arr.		-17,00		-17,00
VE25	TOTALE		170.280,00		183.169,00
VE32	Altre op.non i	419.566,00		419.566,00	
VE36	Op.con imp. es.anni succ	108.672,00		47.295,00	
VE37	Op.anni prec. con.imp. es 2012	1.667,00		1.667,00	
VE40	VOLUME D'AFFARI	1.337.508,00		1.337.508,00	

Risulta evidente che gli elementi attivi rilevanti ai fini Iva, annotati nei conti e nei registri, sono stati indicati nella dichiarazione 27/02/2013 e non sono stati variati nella integrazione del 30/09/2013, che li ha riproposti tal quali, salvo a rappresentarne correttamente l'esigibilità, conformemente a quanto registrato nei libri contabili.

Infatti, proprio per quanto annotato sino al 2013 nei registri Iva e, in particolare, in quello delle fatture emesse, parte delle operazioni che nella prima dichiarazione del febbraio 2013 sono state espone al rigo VE36 (operazioni effettuate nell'anno con imposta esigibile in anni successivi),



erano in realtà da considerare esigibili e da annotare nel rigo VE22, come è stato fatto nella dichiarazione integrativa del settembre 2013.

E' bene precisare che il provvedimento 15/01/2013 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto "*Approvazione dei modelli di dichiarazione Iva/2013 concernenti l'anno 2012, con le relative istruzioni, da presentare nell'anno 2013*", a pag. 35 delle Istruzioni prescrive:

Determinazione degli imponibili

Righi da VE20 a VE22 in corrispondenza di tali righi vanno riportati:

➤ *nella prima colonna, gli importi delle operazioni imponibili, distinti per aliquota d'imposta, per le quali si sia verificata l'esigibilità dell'imposta nell'anno 2012 annotate o da annotare nel registro delle fatture emesse (art. 23) e/o nel registro dei corrispettivi (art. 24), tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26 registrate per lo stesso anno;*

➤ *nella seconda colonna, gli importi della relativa imposta. [...].*

A seguito del PVC e dell'Avviso la Società ha chiesto l'assistenza dello Studio legale Del Federico & Associati di Pescara, che ha redatto le osservazioni allegate sub a). In esse è descritta la fattispecie tributaria ed è rappresentato il modo in cui l'Agenzia delle Entrate si è espressa sulla questione: i contributi erogati a rimborso delle spese sostenute non si pongono in rapporto sinallagmatico tra concedente e beneficiario (un'organizzazione della stessa Provincia di Teramo, in condizione di totale soggezione alla direzione ed al controllo dell'Ente locale - cd. controllo analogo -; che riceveva rimborsi per le spese programmate, documentate e sostenute in attuazione del progetto, portato avanti con le modalità rigidamente regolate nella convenzione), ma hanno invece la



natura di movimentazioni finanziarie, non soggette ad IVA.

Nel PVC, nulla si legge sul fatto che la Regione Abruzzo e la Provincia di Teramo abbiano approvato il contributo e/o finanziamento e la specifica convenzione per l'esecuzione del progetto, considerando che non si trattasse di prestazioni di servizi. Né del fatto che le linee guida per l'attuazione operativa di siffatti interventi (PO FSE 2007-2013), predisposte da diverse Regioni italiane, tra cui l'Abruzzo, precisano che:

<<I contributi FSE erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi operativi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di sovvenzione (concessione amministrativa) ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, in quanto non sussiste il carattere di sinallagmaticità delle operazioni poste in essere. Queste ultime sono caratterizzate dai seguenti elementi:

a. natura unilaterale della sovvenzione;

b. nell'ambito di tale rapporto:

- il soggetto destinatario del contributo concorre nella realizzazione di compiti istituzionali dell'ente pubblico;

- la suddetta realizzazione di compiti istituzionali coinvolge in modo diretto la collettività amministrata, quale utente delle attività finanziate attraverso il contributo pubblico.

In relazione a dette finalità, l'erogazione assume carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale; tale natura sovventoria sussiste quando il contributo è concesso per finalità generali, come confermato dalla Ris. 81 del 23.04.1997, dalla Ris. 72 del 03.05.1999, dalla Ris. 150 del 29.09.1999, nonché dalla Ris. 54 del 24.04.2001 che – relativamente a finanziamenti erogati a valere sul Fondo Sociale



Europeo – precisano che le risorse finanziarie erogate dall'ente finanziatore per finalità generali restano fuori dal campo di applicazione dell'Iva.

In questo contesto si collocano anche le risposte formulate dall'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa e Contenzioso (Ris. 183/E/02, Ris. 135/E/03 e Ris. 42/E/2004) che hanno confermato l'esclusione – per i casi in questione – del rapporto sinallagmatico tra Amministrazione erogante e beneficiario, inquadrando i contributi come movimentazioni finanziarie carenti del presupposto oggettivo ed, in quanto tali, fuori del campo di applicazione Iva (art. 2, terzo comma, lettera a DPR n. 633/72): [www.europa.marche.it/Portals/0/Documenti/Vademecum%20spesa 16%20dic2010 invio%20IX%20Commissione.pdf](http://www.europa.marche.it/Portals/0/Documenti/Vademecum%20spesa%20dic2010%20invio%20IX%20Commissione.pdf); www.regione.piemonte.it/formazione/controllo/dwd/normativa/nazionale/vad_fse_2007_2013.pdf.

Non è ozioso al riguardo pure considerare che:

❖ fino a tutto il 2012 e parte del 2013, la Provincia di Teramo ha regolarmente onorato le fatture in parola, come si ricava dagli atti di liquidazione dei pagamenti. Si noti che a norma dell'art. 184, TUEL: *Il servizio finanziario dell'Ente locale, nel procedimento di liquidazione delle spese, effettua, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione;*

❖ la Regione Abruzzo ha eseguito costanti controlli sulle domande di rimborso delle somme sostenute nell'attuazione del progetto, senza mai rilevare anomalie con riferimento alle fatture di cui si discute, come si ricava, oltre che dai verbali relativi ai controlli eseguiti, dalla verifica sul rendiconto PO 2007/2008 (allegato b);

❖ con email del 22/02/2012 (allegato c), la Società, in persona dell'amministratore Cretarola, in risposta a specifica richiesta, aveva



comunicato al Maresciallo Vincenzo Scarpone della Guardia di Finanza di Teramo, i motivi per i quali riteneva che le attività svolte in attuazione del programma di P. O. FSE fossero fuori campo Iva;

❖ la Società, in persona dell'amministratore Recchiuti, il 29/04/2013 ha chiesto all'Agenzia delle Entrate informazioni sulla propria posizione fiscale (allegato d), ottenendo per risposta la nota 6/05/2013 (allegato e);

❖ l'Agenzia delle Entrate di Teramo, il 22/05/2013, con invito n. I00893/2013, ha avviato a carico della Società un procedimento di accertamento, anche a fini Iva, per l'anno d'imposta 2011, ricevendo dalla Società i documenti richiesti, tra cui anche i registri e le fatture fuori campo Iva citate nel PVC della Guardia di Finanza, con riferimento al 2011. Tale accertamento ha avuto termine, senza rilievi di sorta, il 30/01/2014, con restituzione dei documenti;

❖ la Provincia, nell'assemblea dei soci del 2/09/2013, ha disposto che si provvedesse a rendere le dichiarazioni senza eseguire pagamenti d'imposta, stante l'incapienza di cassa.

Le cause della crisi

L'interpretazione data, con il PVC richiamato, alla convenzione con cui Regione Abruzzo e Provincia di Teramo hanno concretamente eseguito il programma del P.O. FSE Abruzzo Ob. Competitività regionale e Occupazione 2007/2013, approvato con decisione UE n. 5495 in data 8/11/2007, ed al trattamento IVA dei relativi rimborsi, ha indotto nella Provincia di Teramo il radicale cambiamento sin qui descritto.

Nella primavera / estate di quest'anno la Teramo Lavoro s.r.l. si avvedeva di non esser più in grado di far fronte correntemente alle



proprie obbligazioni, risultando le risorse disponibili congelate per le contestazioni della Provincia.

Per il vero tali contestazioni, in origine legate alla sola applicazione dell'IVA, s'erano già estese – essendo mutato l'atteggiamento della Regione - d'altri aspetti del rapporto, con richiesta di ripetizione di quanto corrisposto per servizi rendicontati, verificati e regolarmente liquidati.

Nel frattempo, anche la gestione economica e quella patrimoniale sono peggiorate a causa di oneri e spese correlate alle varie azioni giudiziarie e comunque al mancato o ritardato pagamento di erario e enti previdenziali.

La situazione di paralisi - originariamente indotta, si ripete, dalla contestazione sulla soggezione ad Iva dei rimborsi - ha quindi aumentato le criticità aziendali, rappresentate nella loro gravità al socio unico nel giugno 2014, in occasione della presentazione del bilancio. Al socio è stato chiesto di provvedere al ripristino dell'integrità del capitale sociale, in guisa da garantire il corretto svolgimento delle operazioni di liquidazione.

Si è così avviata l'indagine tesa a verificare la reversibilità della condizione di crisi, nel contempo, osservandosi la normativa civilistica in materia di *deficit* aziendale, nel costante dialogo con il socio unico, come documentano i verbali relativi alle assemblee sociali del 30/06/2014; del 30/07/2014; del 29/08/2014; del 22/09/2014; del 1/10/2014; del 2/10/2014; del 3/10/2014 e infine del giorno 8/10/2014, quando si è addivenuti ad approvare il bilancio al 31/12/2013 in conformità con la delibera 3/10/2014 n. 348 di G.P. (allegato f) e, tra l'altro, al riconoscimento de "*l'utilità di una procedura di concordato preventivo*" nella descritta situazione.

I BILANCI DELLA SOCIETA'



Il prospetto espone sommariamente le informazioni economiche e patrimoniali della Società esposte nel tempo sui propri bilanci.

[Tabella (1) - dati di bilancio riclassificati]

importi in €	2010	2011	2012	2013
STATO PATRIMONIALE				
Immobilizzazioni	-	-	-	-
Attivo circolante	338.543	725.661	872.436	719.898
Ratei e risconti attivi	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	338.543	725.661	872.436	719.898
Patrimonio netto	11.633	-222.260	16.711	-390.044
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-	50.000
TFR	24.492	123.559	221.007	-
Debiti	204.521	824.362	634.718	1.059.917
Ratei e risconti passivi	97.897	-	-	25
TOTALE PASSIVO	338.543	725.661	872.436	719.898
CONTO ECONOMICO				
Valore della produzione (voce A conto economico)	627.364	2.600.935	2.151.334	11.816
Costi della produzione (voce B del conto economico)	625.672	2.718.541	1.707.336	219.518
Margine della gestione caratteristica	1.692	-117.606	443.998	-207.702
Gestione finanziaria	-59	-1.386	-898	-14.725
Gestione straordinaria	-	-27.754	23.245	-184.331
Risultato prima delle Imposte	1.633	-146.746	466.345	-406.758
Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti, differite, anticipate)	-	87.147	227.372	-
Utile-Perdita di esercizio	1.633	-233.893	238.973	-406.758

La situazione patrimoniale attuale può essere così rappresentata.

[Tabella (2) - Situazione patrimoniale Teramo Lavoro al 30/06/2014]



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/09/2014					
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Conto	Descrizione conto	Saldo avere
	ATTIVITA'			PASSIVITA'	
14/00000	CREDITI V/CLIENTI	565.765,05	24/05/001	TERCAS C/C N 194	68,35
15/05/045	FATTURE DA EMETTERE	63.797,93	24/05/002	BPDA C/C N. 3278	96,51
15/05/***	ALTRI CREDITI V/CLIENTI	63.797,93	24/05/003	TERCAS C/C N 195	94,74
15/**/***	ALTRI CREDITI V/CLIENTI	63.797,93	24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	259,60
			24/**/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	259,60
18/20/005	IVA SU ACQUISTI	660,05			
18/20/040	REGIONI C/ACCONTI IRAP	43,35	28/05/005	CAPITALE SOCIALE	10.000,00
18/20/050	ERARIO C/RITENUTE SUBITE	0,99	28/05/***	CAPITALE	10.000,00
18/20/065	ERARIO C/CRED. D'IMPOSTA	540,73	28/20/005	RISERVA LEGALE	81,64
18/20/***	CREDITI TRIBUTARI	1.245,12	28/20/***	RISERVA LEGALE	81,64
18/25/501	CREDITI V/INAIL	484,12	28/40/005	UTILI PORTATI A NUOVO	240.523,79
18/25/***	CREDITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	484,12	28/40/***	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	240.523,79
18/**/***	ALTRI CREDITI	1.729,24	28/**/***	PATRIMONIO NETTO	250.605,43
24/15/005	DENARO IN CASSA	61,72	30/15/045	F.DO RIS.P/CONTR.in CORSO	17.483,96
24/15/***	DENARO E VALORI IN CASSA	61,72	30/15/***	ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.483,96
24/**/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	61,72	30/**/***	FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.483,96
28/40/015	PERDITE PORTATE A NUOVO	233.892,93	40/00000	DEBITI V/FORNITORI	213.198,36
28/40/***	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	233.892,93	41/05/005	FATTURE DA RICEVERE	102.730,08
28/45/090	RISULTATO DI ESERCIZIO	406.756,83	41/05/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	102.730,08
28/45/***	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	406.756,83	41/**/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	102.730,08
28/**/***	PATRIMONIO NETTO	640.649,76			
			48/05/010	ERARIO C/IRES	53.429,00
52/05/005	AMMINISTRATORI C/ANT. SPESE	250,00	48/05/015	ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	143,54
52/05/***	ALTRI DEBITI	250,00	48/05/040	ERARIO C/IVA	9.921,68
52/**/***	ALTRI DEBITI	250,00	48/05/055	IVA SU VENDITE SOSPESA	9.520,76
			48/05/080	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	140.084,24
			48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	4.670,53
			48/05/100	REGIONI C/IRAP	232.405,36
			48/05/105	REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	11.047,80



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/09/2014					
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Conto	Descrizione conto	Saldo avere
			48/05/110	COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	6.808,61
			48/05/**	DEBITI TRIBUTARI	468.031,52
			48/**/**	DEBITI TRIBUTARI	468.031,52
			50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	141.237,56
			50/05/**	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	141.237,56
			50/**/**	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	141.237,56
			52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	6.235,57
			52/05/065	DIPENDENTI C/LIQUIDAZIONE	114.181,91
			52/05/070	RITENUTE SINDACALI	1.798,50
			52/05/150	DEBITI V/CASSA NAZ. E PREVID.	890,00
			52/05/290	DEBITI DIVERSI	309,87
			52/05/**	ALTRI DEBITI	123.415,85
			52/**/**	ALTRI DEBITI	123.415,85
	TOTALE ATTIVITA'	1.272.253,70		TOTALE PASSIVITA'	1.316.962,36
	PERDITA DI ESERCIZIO	44.708,66			
	TOTALE A PAREGGIO	1.316.962,36		TOTALE A PAREGGIO	1.316.962,36

Alla data del 30/09/2014 sono inoltre da aggiungere i seguenti debiti, successivamente maturati, per i quali la Società non ha ancora ricevuto i relativi documenti contabili (salvi accertamenti ulteriori e rettifiche):

	Altri debiti:	v. dettaglio:	66.000,00
A	Avv. Antonio Dibitonto	Privilegiato	7.000,00
B	Avv. Antonio Norscia	Privilegiato	7.000,00
C	Avv. Andrea Sortino	Privilegiato	9.000,00
D	Avv. Lorenzo Del Federico	Privilegiato	3.000,00
E	Cretarola Venanzio	Chirografario	40.000,00



La descritta situazione di crisi legittima l'intrapresa collettiva - se soggetta, a termini dell'art. 1 L.F., al fallimento ed al concordato preventivo - a presentare domanda cosiddetta prenotativa, ai sensi dell'art. 161, comma 6, L.F., con riserva di presentare successivamente, nel prefiggendo termine, la proposta concordataria, il piano contenente descrizione analitica di modalità e tempi di adempimento, nonché l'altra documentazione elencata all'art. 161, commi 2 e 3 L.F..

In proposito va precisato che la ricorrente ha sempre tenuto una regolare contabilità, non è stata mai dichiarata fallita né è stata ammessa al beneficio della procedura concorsuale minore di che trattasi e che, infine, nei due anni precedenti il deposito del presente ricorso, non ha presentato altra domanda, ai sensi dell'art. 161, comma 6, L.F., cui non abbia fatto seguito l'ammissione alla procedura di concordato preventivo oppure l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti.

Va opportunamente anticipato che la miglior soluzione per i creditori sociali appare essere quella della liquidazione, da garantirsi mediante la destinazione ai creditori delle risorse rinvenienti dalla liquidazione delle attività sociali e da eventuale finanza esterna che il Socio vorrà destinarle.

Si confida nel fatto che, in ragione della descritta situazione ed alla luce degli elementi evidenziati, piacerà al Tribunale di Teramo comunque concedere il termine massimo di 120 giorni per il deposito di proposta, piano e documentazione *ex art.* 161, commi 2 e 3, L.F..

* * *

Tanto premesso ed esposto, la società Teramo Lavoro a r.l., *ut supra* costituita, rappresentata, difesa e domiciliata,



chiede

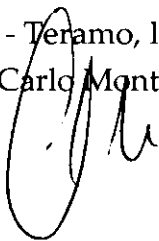
all'on.le Tribunale adito di volersi compiacere di ammetterla alla procedura di concordato preventivo con riserva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 161, comma 6, L.F., assegnando per la presentazione della proposta di concordato preventivo nonché per il deposito del piano e dell'ulteriore documentazione prevista dall'art. 161, commi 2 e 3, L.F. (ovvero per la presentazione, nello stesso termine ed in alternativa, della domanda *ex art. 182 bis* L.F.) il termine massimo previsto e disponendo altresì, ai sensi dell'art. 161, comma 8, L.F., in merito agli obblighi informativi periodici, anche relativi alla gestione finanziaria dell'impresa, da assumere ogni mese sino alla scadenza del termine.

Si dichiara che il presente procedimento è di valore pari a € 1.136.794,41 ed è soggetto, ratione materiae, al versamento del contributo unificato di € 98,00, oltre all'imposta forfettaria di € 27,00.

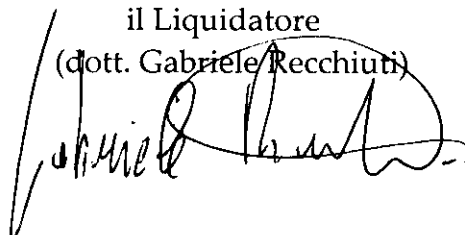
Si depositano a corredo del presente ricorso: a) osservazioni al PVC; b) verbale di verifica della Regione Abruzzo sul rendiconto PO 2007/2008 del 22/07/2013; c) email del 22/02/2012; d) richiesta 29/04/2013 ad Ag. Entrate; e) risposta Ag. Entrate del 6/05/2013; f) deliberazione della G.P. di Teramo n. 348/2014; g) verbale di assemblea 8/10/2014; h) determinazione dell'amministratore unico 13/10/2014 per notar De Rosa; i) visura camerale storica; l) bilancio 2010; m) bilancio 2011; n) bilancio 2012; o) bilancio 2013; p) elenco nominativo dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti.

Pescara - Teramo, li 13 ottobre 2014

avv. Carlo Montanino



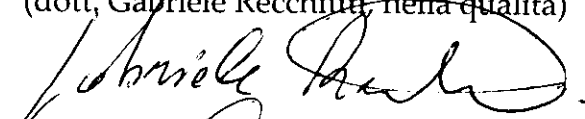
Teramo Lavoro s.r.l. in liquidazione
il Liquidatore
(dott. Gabriele Recchiuti)



PROCURA SPECIALE: Il sottoscritto dott. Gabriele Recchiuti, codice fiscale RCCGRL72H23L103Z, nato a Teramo il 23 giugno 1972, nella qualità di Liquidatore di Teramo Lavoro s.r.l. in liquidazione ed in forza di autorizzazione dell'assemblea ordinaria del 26/07/2014 nonché di determinazione del Liquidatore del 13/10/2014, conferisce procura speciale all'Avv. Carlo Montanino affinché questi rappresenti e difenda la società nel presente procedimento, con ogni più ampia ed opportuna facoltà nonché potere di legge, ivi compreso quello di proporre reclami e di costituzione nel giudizio di omologazione del concordato preventivo. Dichiaro d'aver ricevuto informativa e di aver fornito il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d.lgs n. 196/03.

Pescara – Teramo, li 13 ottobre 2014

(dott. Gabriele Recchiuti, nella qualità)



La firma è vera: avv. Carlo Montanino

